

- CONI
- SPORT E SALUTE S.p.A.

CONI

Emanazione del Comitato Olimpico Internazionale (CIO), è autorità di disciplina regolazione e gestione delle attività sportive nazionali.

Ente pubblico cui è demandata l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, promuove la massima diffusione della pratica sportiva.

E' il soggetto istituzionale, organizzato e democraticamente eletto che confedera tutti gli altri soggetti del mondo sportivo (Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite, Gruppi Sportivi Militari dello Stato) e che ha la finalità istituzionale di organizzare e potenziare tutto il movimento sportivo, di promuovere l'attività e la pratica sportiva

Oggi il CONI è presente in 105 Province, 19 Regioni e 2 Province Autonome, riconosce 44 Federazioni Sportive Nazionali, 19 Discipline Associate, 15 Enti di Promozione Sportiva Nazionali, 19 Associazioni Benemerite. A questi organismi aderiscono circa 120.000 società sportive per un totale di circa 12 milioni di tesserati.

La missione del CONI consiste nella disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive sul territorio nazionale, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale.

Il CONI realizza la propria missione, attraverso le seguenti linee di azione:

- sostenendo la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, sia per i normodotati, sia, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio;
- dettando i principi fondamentali per la disciplina delle attività sportive, per la cura della preparazione e per la tutela della salute degli atleti, scoraggiando ogni possibile forma di discriminazione e violenza nello sport;
- prevenendo e reprimendo l'uso di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività agonistico-sportive, in collaborazione con le Autorità di vigilanza e controllo sul doping e garantendo giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo;
- curando le attività di formazione e aggiornamento dei quadri tecnici e dirigenziali, tramite la Scuola Regionale dello Sport;
- operando attivamente per valorizzare il ruolo dello sport per lo sviluppo sociale, educativo e culturale dei giovani e della comunità intera e per diffondere i valori dello Sport: educazione dei giovani, impegno, lealtà, amicizia, solidarietà, rispetto delle regole, inclusione sociale, eccellenza agonistica, valore olimpico, competizione che diventa confronto, partecipazione attiva, raggiungimento degli obiettivi, turismo, sviluppo e promozione del territorio, tutela della salute individuale e collettiva.

LINEE DI INTERVENTO DEL CONI C.R.

- progetti territoriali del CONI
- impiantistica sportiva
- formazione – Scuola dello Sport
- collabora con gli enti pubblici e amministrativi territoriali per elaborare le politiche sportive territoriali, promuovere la massima diffusione della pratica sportiva ad ogni livello e tutelare gli enti sportivi collettivi

CENTRO CONI



Il Centro CONI è il progetto nazionale del CONI che ridisegna il modo di fare sport durante il pomeriggio.

Non un solo sport, ma tante attività sportive che i giovani - di età compresa fra i 5 e i 14 anni - possono scoprire e praticare ampliando così il personale bagaglio motorio e affinando i gesti tecnici specifici relativi alle diverse discipline coinvolte.

Il CONI e gli Organismi Sportivi attraverso le società sportive ad essi affiliate e i propri tecnici si “mettono in gioco” unendo e condividendo le proprie conoscenze specifiche per costruire insieme un percorso multidisciplinare di crescita sportiva che ponga al centro i giovani atleti, che sia coinvolgente e stimolante e che faciliti, allo stesso tempo, lo sviluppo delle loro abilità e competenze.

Il progetto, organizzato dal CONI attraverso i propri Comitati Regionali, si propone i seguenti obiettivi:

- Offrire a tutti i giovani la possibilità di praticare l'attività sportiva, con differenti percorsi indirizzati anche alla ricerca del proprio talento che nel futuro potrebbe sfociare nell'alto livello;
- arrivare ad acquisire competenze motorie e sportive e ad affinare i gesti tecnici specifici attraverso la sperimentazione di diverse discipline sportive;
- orientare e motivare i giovani in modo corretto contrastando il fenomeno dell'abbandono (DROP OUT) grazie anche al trasferimento del talento da una disciplina ad un'altra.

EDUCAMP



Gli Educamp CONI sono centri sportivi multidisciplinari rivolti a giovani di età compresa tra i 5 ed i 14 anni che, nel periodo estivo, hanno la possibilità di sperimentare diverse attività motorie, pre-sportive e sportive con metodologie e strategie di formazione innovative, adeguate alle diverse fasce d'età.

Essi rappresentano un'occasione unica nella quale i partecipanti hanno l'opportunità di conoscere e praticare tante discipline sportive avendo così la possibilità di orientarsi e avviarsi allo sport.

Il tutto giocando e divertendosi!

I giovani sono seguiti dagli Educatori Tecnico-Sportivi, laureati in Scienze Motorie o diplomati ISEF e/o con qualifiche federali specifiche, in relazione alle discipline proposte in ogni singolo camp.

Educamp CONI è anche mangiare sano; grazie alla collaborazione con l'Istituto di Scienza dello Sport del CONI e la Federazione Medico Sportiva Italiana i partecipanti scopriranno le semplici regole per una corretta alimentazione.

TROFEO CONI



È una manifestazione multisportiva rivolta ai ragazzi under 14 tesserati presso le Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD), iscritte al Registro Nazionale del CONI e affiliate alle FSN e DSA.

La manifestazione viene attuata in collaborazione con gli Organismi Sportivi del CONI e ha l'intento di valorizzare l'attività sportiva, dando risalto a quel "sano agonismo" che racchiude in sé la vittoria così come la sconfitta quali elementi fondamentali per un percorso di crescita individuale e sportiva.

L'obiettivo primario dell'evento è quello di far fare ai ragazzi l'esperienza della competizione, facendogli acquisire sicurezza in se stessi e abituandoli a vivere la gara in maniera sana preparandoli a quelle che potranno essere le possibili sfide olimpiche future. Il progetto si rivela un contenitore per l'attività di sperimentazione delle Federazioni Sportive Nazionali con squadre miste e innovative formule di gioco.

Ogni anno, migliaia di giovani atleti si sfidano nelle diverse competizioni regionali rappresentando la propria Regione alla Finale Nazionale del Trofeo CONI, divertendosi, socializzando con altri giovani che provengono da tutte le regioni d'Italia, conoscendo nuovi luoghi ed abitudini, sognando il traguardo olimpico.



GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

La Giornata Nazionale dello Sport, istituita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la direttiva del 27 novembre 2003, si svolge contemporaneamente su tutto il territorio Nazionale nella prima domenica di giugno.

Una grande festa all'insegna di chi ama e pratica lo sport con tante discipline sportive coinvolte.

Sotto la direzione del CONI, in coordinamento con gli organismi sportivi e le associazioni sportive affiliate ed insieme agli Enti locali, i territori si attivano in iniziative, eventi e manifestazioni volte a valorizzare la funzione dello sport quale fondamentale fattore di crescita e di arricchimento dell'individuo, di miglioramento delle qualità della vita e di responsabilizzazione e rafforzamento della società civile.



LA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT

Dalla loro istituzione, le Scuole Regionali dello Sport hanno svolto un ruolo decisivo per lo sviluppo del fenomeno sport nei nostri territori. La loro azione è risultata decisiva soprattutto per quanto riguarda la formazione dei diversi operatori, tecnici e dirigenti in particolare. Da qualche anno a questa parte però le Scuole hanno realizzato anche attività indirizzate alla promozione, alla documentazione e alla ricerca. Questa condizione le rende non soltanto un terminale delle attività che la Scuola dello Sport progetta, ma vere e proprie protagoniste di iniziative autonome che spesso rappresentano punte di eccellenza.

La formazione territoriale concordata con le Federazioni si rende sempre più necessaria, da una parte, per armonizzare i percorsi formativi tra le diverse Federazioni e, dall'altra, per assicurare la indispensabile specificità tra una disciplina e l'altra. In quest'ottica si è proceduto a definire le due Aree didattiche della Metodologia dell'Insegnamento e dell'Allenamento, ma individuando in ciascuna area, i contenuti più rilevanti per le specifiche necessità di ognuna delle discipline.

Un compito molto importante da assolvere da parte delle Scuole Regionali è assicurare a questi progetti didattici le modalità logistiche ed organizzative adeguate alle finalità da perseguire.

ONORIFICENZE SPORTIVE



Le **Onorificenze Sportive** sono riconoscimenti conferiti dal **Comitato Olimpico Nazionale Italiano** allo scopo di premiare atleti, dirigenti, tecnici, e società che, per l'attività svolta abbiano dato lustro allo Sport Italiano.

Il **Consiglio Nazionale del CONI** ha istituito le seguenti Onorificenze Sportive:

- **Collare d'Oro al Merito Sportivo;**
- **Stella al Merito Sportivo;**
- **Medaglia al Valore Atletico;**
- **Palma al Merito Tecnico.**

Ogni anno a livello territoriale le varie sedi Coni organizzano le cerimonie di consegna delle Onorificenze Sportive, alle quali si uniscono riconoscimenti che ogni provincia, secondo le proprie specificità, istituisce.



INAUGURAZIONE DELL'ANNO SPORTIVO PIEMONTESE

Il Coni Piemonte ormai da 19 anni ha istituito la Cerimonie di “Inaugurazione dell’Anno Sportivo Piemontese” durante la quale vengono assegnati i premi alle personalità che nell’anno precedente si sono particolarmente distinte in ambito sportivo nelle seguenti tipologie:

- Sportivo Piemontese dell’Anno
- Atleta Piemontese dell’Anno
- Dirigente Piemontese dell’Anno
- Giornalista Piemontese dell’Anno
- Tecnico Piemontese dell’Anno
- Giovani Promesse
- Sportivi per Sempre

IMPIANTISTICA SPORTIVA



Presso il Coni Piemonte è attivo un servizio per l'Impiantistica Sportiva, che oltre a fornire pareri in linea tecnico-sportiva o pareri di verifica finale, sugli impianti, attività istituzionale, è a disposizione anche di privati ed Enti per consulenze inerenti costruzione, ristrutturazione di impianti sportivi e modalità di accesso a bandi e/o a mutui del Credito Sportivo.

SPORT E SALUTE S.p.A.

Art. 8 Decreto legge 08/07/2002, n. 138, convertito dalla legge di conversione 8 agosto 2002:

Comma 1: L'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) si articola negli organi, anche periferici, previsti dal decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242. Per l'espletamento dei suoi compiti si avvale della società prevista dal comma 2

Comma 2: E' costituita una società per azioni con la denominazione "CONI Servizi spa"

Comma 4: Le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze; il presidente della società e gli altri componenti del consiglio di amministrazione sono designati dal CONI Il presidente del collegio sindacale è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e gli altri componenti del medesimo collegio dal Ministro per i beni e le attività culturali

Comma 11: Il personale alle dipendenze dell'ente pubblico CONI è, dall'8 luglio 2002, alle dipendenze della CONI Servizi spa, la quale succede in tutti i rapporti attivi e passivi, compresi i rapporti di finanziamento con le banche, e nella titolarità dei beni facenti capo all'ente pubblico.

Il 16.09.2002 è stata costituita la CONI Servizi spa

- è la società di servizi “in house” del CONI
- attribuiti i beni e il personale del CONI

Dal 2019 la Coni Servizi è diventata Sport e Salute s.p.a.

Art. 1, comma 633, lett. a), L. 30 dicembre 2018, n. 145, avente efficacia dal 1° gennaio 2019.

633. All'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1 sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: « , previa stipula del contratto di servizio di cui al comma 8 »;
- b) le parole: « il Ministro per i beni e le attività culturali », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « l'autorità di Governo competente in materia di sport »;
- c) al comma 2, le parole: « CONI Servizi spa » sono sostituite dalle seguenti: « Sport e salute Spa »;
- d) il comma 4 è sostituito dai seguenti:

« 4. Le azioni sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente. Il presidente è nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, ha la rappresentanza legale della società, presiede il consiglio di amministrazione di cui è componente e svolge le funzioni di amministratore delegato. Gli altri componenti sono nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti. Fermo quanto previsto dall'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'autorità di Governo competente in materia di sport, previo parere del CONI, sono stabiliti ulteriori requisiti manageriali e sportivi necessari per le nomine degli organi della società. Gli organi di vertice della società sono incompatibili con gli organi di vertice del CONI, nonché con gli organi di vertice elettivi delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite; l'incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica. Il presidente del collegio sindacale della società è designato dal Ministro dell'economia e delle finanze e gli altri componenti del medesimo collegio dall'autorità di Governo competente in materia di sport.

4-bis. Nelle more dell'adozione degli atti di nomina di cui al comma 4 gli organi in carica possono adottare atti di straordinaria amministrazione esclusivamente previo parere conforme dell'autorità di Governo competente in materia di sport. Resta ferma la possibilità di adottare gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.

4-ter. Per il finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, la Sport e salute Spa istituisce un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, che provvede al riparto delle risorse, da qualificare quali contributi pubblici, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal CONI in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale. Per l'amministrazione della gestione separata il consiglio di amministrazione della Sport e salute Spa è integrato da un membro designato dal CONI quale consigliere aggiunto. In caso di parità prevale il voto del presidente.

4-quater. In caso di gravi irregolarità nella gestione o di scorretto utilizzo dei fondi trasferiti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, lettere e) e f), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, l'autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca totale o parziale delle risorse assegnate ai sensi del comma 4-ter »;

- e) al comma 8 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Il contratto di servizio è efficace dopo l'approvazione dell'autorità di Governo competente in materia di sport »;
- f) il comma 13 è abrogato.

Coni Servizi s.p.a	Sport e Salute s.p.a
C. 1 L'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) si articola negli organi, anche periferici, previsti dal decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242. Per l'espletamento dei suoi compiti si avvale della società prevista dal comma 2	C. 1 L'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) si articola negli organi, anche periferici, previsti dal decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242. Per l'espletamento dei suoi compiti si avvale della società prevista dal comma 2 previa stipula del contratto di servizio di cui al comma 8
C. 4 il presidente della società e gli altri componenti del consiglio di amministrazione sono designati dal CONI	C. 4 Il presidente è nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, Gli altri componenti sono nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze

- passaggio da società di servizi del CONI a struttura operativa dell'autorità di governo competente in materia di sport;
- le risorse (beni e personale) – che nel 2002 erano passate dal CONI a Coni Servizi quale società operativo del CONI – sono attribuite a Sport e Salute s.p.a..

Decreto legge n° 5 del 29 gennaio 2021:

- sancita la separazione tra CONI e Sport e Salute;
- attribuzione al CONI di una dotazione di personale di 165 unità e stabilendo che, in attesa dei concorsi, il personale di Sport e Salute S.p.A. avrebbe dovuto essere posto in comando al CONI;
 - COMMA 5 Nelle more dell'espletamento delle procedure di cui ai commi 2, 3 e 4 e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, il personale dirigenziale e non dirigenziale di Sport e Salute S.p.A. che alla data di entrata in vigore del presente decreto si trova collocato in posizione di avvalimento presso il CONI è posto in via obbligatoria in posizione di comando alle dipendenze di quest'ultimo, che provvede al rimborso a Sport e Salute S.p.A. del trattamento economico di detto personale con le modalità e nei limiti stabiliti nel contratto di servizio in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto
- quest'ultimo passaggio, per i CONI territoriali, non è avvenuto, per cui tutti i CONI regionali sono stati senza personale e tutte le incombenze necessarie al funzionamento (segreteria, contabilità, bilanci, verbali, delibere, elaborazione e gestione dei progetti..), è stato svolto dai componenti della giunta e dai delegati provinciali;

personale

- **Art. 9 Decreto legge 23/06/2021, n. 92** => modifica l'art. 4 del DL 5/2021: Il CONI, con proprio atto, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e in coerenza agli standard di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato olimpico internazionale nonché dalla legge 31 gennaio 1992, n. 138, e dal decreto-legge 19 agosto 2003, n. 220, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 ottobre 2003, n. 280, determina l'articolazione della propria dotazione organica nel rispetto dei limiti di cui al comma 1. Il personale di Sport e Salute S.p.A. di cui al comma 2, incluso quello dirigenziale, è inquadrato tenuto conto delle attribuzioni previste dalle qualifiche e dai profili di provenienza, dei compiti svolti e della specificità delle relative professionalità. Con il medesimo atto sono stabiliti i criteri e le modalità per il reclutamento, attraverso una o più procedure concorsuali da concludersi entro il 31 dicembre 2021 del personale di cui al comma 3, per le singole qualifiche professionali, incluso il contingente di personale dirigenziale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in deroga alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché a ogni altra procedura per l'assorbimento del personale in esubero. Le prove concorsuali possono svolgersi con modalità semplificata ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e consistere in una valutazione per titoli coerenti alle professionalità di necessaria acquisizione e nell'espletamento di almeno una prova. Al personale si applica il contratto collettivo nazionale del personale, dirigenziale e non dirigenziale, del comparto funzioni centrali-sezione enti pubblici non economici

- abrogato dalla Legge 06/08/2021, n. 113

- **Art. 17-terdecies Decreto legge 09/06/2021, n. 80** => modifica l'art. 4 del DL 5/2021: Il CONI, con proprio atto, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e in coerenza con gli standard di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato olimpico internazionale nonché dalla legge 31 gennaio 1992, n. 138, e dal decreto-legge 19 agosto 2003, n. 220, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 ottobre 2003, n. 280, determina l'articolazione della propria dotazione organica nel rispetto dei limiti di cui al comma 1. Il personale di Sport e Salute S.p.A. di cui al comma 2, incluso quello dirigenziale, è inquadrato tenuto conto delle attribuzioni previste dalle qualifiche e dai profili di provenienza, dei compiti svolti e della specificità delle relative professionalità. Con il medesimo atto sono stabiliti i criteri e le modalità per il reclutamento, attraverso una o più procedure concorsuali da concludere entro il 31 dicembre 2021, del personale di cui al comma 3, per le singole qualifiche professionali, incluso il contingente di personale dirigenziale, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in deroga alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30, comma 2-bis, del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché a ogni altra procedura per l'assorbimento del personale in esubero. Le prove concorsuali possono svolgersi con modalità semplificate ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, e consistere in una valutazione per titoli coerenti rispetto alle professionalità di necessaria acquisizione e nell'espletamento di almeno una prova. Al personale si applica il contratto collettivo nazionale del personale, dirigenziale e non dirigenziale, del comparto Funzioni centrali-sezione enti pubblici non economici

- Art. 1, L. 30 dicembre 2021, n. 234, avente efficacia dal 1° gennaio 2022
 - 917. Al fine di realizzare la piena autonomia organizzativa del CONI e in coerenza con gli standard di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato internazionale olimpico, nel limite della dotazione organica del CONI stabilita a legislazione vigente, sono ceduti al CONI i seguenti contratti di lavoro:
 - a. i contratti di lavoro del personale dirigente e non dirigente a tempo indeterminato di Sport e Salute S.p.A., già dipendente del CONI alla data del 2 giugno 2002, che, alla data del 30 gennaio 2021, prestava servizio presso il CONI in regime di avvalimento e comando obbligatorio di cui al comma 5 dell'articolo 1 del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43;
 - b. i contratti di lavoro del personale dirigente e non dirigente a tempo indeterminato di Sport e Salute S.p.A. che, alla data del 30 gennaio 2021, prestava servizio presso il CONI in regime di avvalimento e comando obbligatorio di cui al comma 5 dell'articolo 1 del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43;
 - c. i contratti di lavoro del personale dirigente e non dirigente a tempo indeterminato di Sport e Salute S.p.A. indicato dalla società stessa d'intesa con il CONI entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, da individuare tra il personale impiegato presso il CONI in esecuzione del contratto di servizio alla data del 30 gennaio 2021.
 - 920. Il CONI è autorizzato all'assunzione a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in tema di pubblico impiego, delle unità di personale dirigente e non dirigente sino al completamento della dotazione organica stabilita dall'articolo 1 del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, per i posti vacanti all'esito della cessione dei contratti di cui al comma 917. La cessazione del rapporto di lavoro del personale dirigente e non dirigente del contingente speciale ad esaurimento consente al CONI di procedere a reclutamenti di corrispondente personale in applicazione del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Al personale assunto ai sensi del primo e del secondo periodo del presente comma si applica il contratto collettivo nazionale del personale, dirigenziale e non dirigenziale, del comparto funzioni centrali, sezione enti pubblici non economici.

- C 917=> dal 01.03.2022

beni

- art. 2 c. 4 DL n° 5 del 29 gennaio 2021: Ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali del CONI, ad esso sono trasferiti i beni individuati nell'Allegato A.

Impianto CPO, Formia	BENI TRASFERITI A CONI SERVIZI, ORA SPORT E SALUTE S.P.A., IN PROPRIETA' (DECRETO LEGGE 08.07.2002)
Impianto CPO, Tirrenia	BENI TRASFERITI A CONI SERVIZI, ORA SPORT E SALUTE S.P.A., IN PROPRIETA' (DECRETO LEGGE 08.07.2002)
Immobile Villetta, Roma Parco del Foro Italico	BENI TRASFERITI A CONI SERVIZI, ORA SPORT E SALUTE S.P.A., IN PROPRIETA' CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 03.02.2004 PUBBLICATO IN G.U. IL 17.02.2004
Impianto Giulio Onesti, Roma	Restano nella disponibilità della società Sport e salute S.p.A., le sole unità immobiliari destinate alle attività della Scuola dello Sport, della Biblioteca dello Sport, nonché le ulteriori aree eventualmente individuate ai sensi dell'art. 1, comma 6
Palazzo H, Roma Parco del Foro Italico	BENI TRASFERITI A CONI SERVIZI, ORA SPORT E SALUTE S.P.A., IN USUFRUTTO CON DECRETO MEF DEL 30.06.2005 PUBBLICATO IN G.U. IL 08/08/2005 La disponibilità del bene in questione va ripartita tra CONI, Sport e Salute S.p.A. e Università del Foro Italico (vanno considerate infatti le previsioni di cui all'articolo 26 della legge 7 febbraio 1958, n. 88)

Gli altri beni => Sport e Salute

risorse economiche

- art. 1 comma 630 L. 30 dicembre 2018, n. 145, avente efficacia dal 1° gennaio 2019

630. A decorrere dall'anno 2019, il livello di finanziamento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e della Sport e salute Spa è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, e comunque in misura non inferiore complessivamente a **410 milioni** di euro annui, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei seguenti settori di attività: gestione di impianti sportivi, attività di *club* sportivi, palestre e altre attività sportive. Le risorse di cui al primo periodo sono destinate al **CONI, nella misura di 40 milioni** di euro annui, per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana; per una quota non inferiore a **368 milioni di euro annui, alla Sport e salute Spa**; per 2 milioni di euro, alla copertura degli oneri di cui ai commi da 634 a 639. Al finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite si provvede, in misura inizialmente non inferiore a 280 milioni di euro annui, a valere sulla suddetta quota destinata alla Sport e salute Spa.

D.L. 29 gennaio 2021, n. 5, convertito dalla L. 24 marzo 2021, n. 43.

A decorrere dall'anno 2019, il livello di finanziamento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e della Sport e salute Spa è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, e comunque in misura non inferiore complessivamente a **410 milioni** di euro annui, derivanti dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei seguenti settori di attività: gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive. Le risorse di cui al primo periodo sono destinate al **CONI, nella misura di 45 milioni** di euro annui, per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana; per una quota non inferiore a **363 milioni di euro annui, alla Sport e salute Spa**; per 2 milioni di euro, alla copertura degli oneri di cui ai commi da 634 a 639. Al finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite si provvede, in misura inizialmente non inferiore a 280 milioni di euro annui, a valere sulla suddetta quota destinata alla Sport e salute Spa.

- decreto legge 29/01/2021, n. 5 art. 1

All'articolo 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole «40 milioni» e le parole «368 milioni» sono sostituite, rispettivamente, dalle seguenti: «45 milioni» e «363 milioni».